COMUNE DI POZZA DI FASSA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Florian Giulio

Chiocchetti Dr. Luigi

IL RESPONSABILE

DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Deluca Cristina

INDICE

| PREMESSA | 3 |
|--|----|
| I.CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI | |
| 1.1. LE ENTRATE | 5 |
| 1.1.1 IMIS | 5 |
| 1.1.2 Proventi recupero evasione tributaria e mancati pagamenti dell'ente in generale | 7 |
| 1.1.3 Trasferimenti correnti | 8 |
| 1.1.4 Le entrate extratributarie | 8 |
| 1.1.5 Entrate in conto capitale | 8 |
| 1.2. LE SPESE | 10 |
| 1.2.1 Le spese correnti | 10 |
| 1.2.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità | 10 |
| 1.2.3 Fondo pluriennale vincolato | 12 |
| 1.2.4 Fondi di riserva | 12 |
| 2. Avanzo di amministrazione | 13 |
| 3. LE SPESE IN CONTO CAPITALE | 15 |
| 4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti | |
| 5. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata | |
| 6. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIV QUOTA PERCENTUALE | |
| 7. BILANCIO DI CASSA | 20 |
| B. CONSEGUIMENTO DEL "SALDO DI FINANZA PUBBLICA" | 21 |
| 9. QUADRO GENERALE DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO | 23 |

PREMESSA

Il nuovo sistema della contabilità armonizzata, disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., ha previsto diverse novità sia nella tenuta delle registrazioni contabili che nella programmazione di bilancio.

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento questo termine è stato rinviato all'01.01.2017, mentre l'anno 2016 è stato un anno di sperimentazione e di tenuta della contabilità secondo questi principi, ma a solo scopo conoscitivo.

Si richiama, in particolare, l'attenzione sul principio contabile generale della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Sia il D.Lgs. 91/2011 concernente le altre amministrazioni pubbliche che il decreto legislativo 118/2011 prevedono la sperimentazione di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza.

La corretta applicazione di tale principio, consentirà di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

I principi contabili applicati sono norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti.

L'adozione dei principi applicati concernenti la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato, può essere rinviata all'anno 2018 per gli enti locali.

La struttura del bilancio, con l'adozione di questo nuovo sistema di contabilità armonizzata, è notevolmente cambiata rispetto al passato. Infatti, per quanto riguarda la spesa, la stessa è articolata in missioni, programmi, macroaggregati e titoli (ulteriormente divisi in capitoli ed articoli), mentre l'entrata è suddivisa in titoli, tipologie, categorie (ulteriormente divisi in capitoli ed articoli).

Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del presente decreto, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

| il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione; |
|--|
| il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale |
| vincolato; |
| il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità; |
| il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento; |
| l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie; |
| l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di |
| cui all'articolo 48, comma 1, lettera b); |
| la nota integrativa; |
| la relazione del collegio dei revisori dei conti. |

Con particolare riguardo alla nota integrativa, la stessa deve presentare un contenuto minimo costituito da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato predisposto sulla base delle previsioni elaborate in base alle linee di indirizzo del Sindaco di concerto con il responsabile del Servizio Finanziario.

Le previsioni sono state predisposte prendendo in considerazione le spese obbligatorie, quelle consolidate e quelle derivante da obbligazioni assunte in esercizi precedenti.

Il bilancio è redatto secondo i seguenti principi:

- 1. Principio dell'annualità
- 2. Principio dell'unità
- 3. Principio dell'universalità
- 4. Principio dell'integrità
- 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
- 6. Principio della significatività e rilevanza
- 7. Principio della flessibilità
- 8. Principio della congruità
- 9. Principio della prudenza
- 10. Principio della coerenza
- 11. Principio della continuità e della costanza
- 12. Principio della comparabilità e della verificabilità
- 13. Principio della neutralità
- 14. Principio della pubblicità
- 15. Principio dell'equilibrio di bilancio
- 16. Principio della competenza finanziaria
- 17. Principio della competenza economica
- 18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

1.1. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.).

Nei paragrafi seguenti sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

1.1.1 IMIS

PRINCIPI GENERALI ED ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'IM.I.S.

- L.P. n. 14 del 30 dicembre 2014 (legge finanziaria provinciale per il 2015), pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 al B.U.R. n. 52/I-II del 31 dicembre 2014;
- L.P. n. 9 del 3 giugno 2015 (legge di assestamento di bilancio 2015) pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 al B.U.R. n. 22/I-II del 4 giugno 2015;
- Articolo 1 comma 9ter del D.L. n. 4/2015, come convertito dalla L. n. 34/2015, modificativo dell'articolo 14 del D.L.vo n. 23/2011;
- L.P. n. 21 del 30 dicembre 2015 (legge di stabilità provinciale per il 2016), pubblicata sul Numero Straordinario n. 2 al B.U.R. n. 52 dd. 30 dicembre 2015 Articolo 18;

- Articolo 1 (vari commi) della L. n. 208 del 30 dicembre 2015 (legge di stabilità dello Stato per il 2016) e articolo 1 comma 42 della L. n. 232 del 11 dicembre 2016 (legge di bilancio dello Stato per il 2017);
- L.P. n. 20 del 29 dicembre 2016 (legge di stabilità provinciale per il 2017, pubblicata sul Numero Straordinario n. 3 al B.U.R. n. 52/I-II del 30 dicembre 2016).
- L'IM.I.S. è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale. Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell'impianto strutturale normativo l'IM.I.S. ricalca per molti elementi l'I.C.I. e l'I.MU.P. (anch'essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:
- a) la più puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno caratterizzato l'applicazione di I.C.I. ed I.MU.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;
- b) la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente. Con l'abrogazione degli obblighi dichiarativi e, contemporaneamente, con la previsione dell'obbligo dell'invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto, l'IM.I.S. sperimenta l'attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad una fase non ancora realizzata a livello statale, innovando il concetto stesso di applicazione delle imposte immobiliari e definendo puntualmente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell'ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell'accertamento;
- c) l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

Queste tre linee portanti della normativa I.M.I.S. sono tra l'altro funzionali alla centralità che il tributo assume nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. n. 12/2014, e quindi la loro corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmatoria del Comune, anche in relazione alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati su dimensioni sovracomunali per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.

La politica fiscale adottata dalla Provincia Autonoma di Trento nel protocollo di finanza locale siglato in data 11.11.2016 è improntata su una stabilizzazione della pressione fiscale. Viene riproposto di estendere l'applicazione del quadro impositivo fiscale comunale normativo IMIS fino al periodo di imposta 2019, In particolare si concorda sui seguenti interventi:

- a) la conferma della disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali e fattispecie assimilate ad eccezione dei fabbricati di lusso;
- b) per i fabbricati destinati ad attività produttiva (tranne le categorie catastali D5 banche ed assicurazioni, l'aliquota agevolata dello 0,79 anziché 0,86;
- c) per alcune specifiche categorie catastali l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55% anziché dello 0,86% ed in specie per i fabbricati iscritti in
 - C1 (fabbricati ad uso negozio)
 - C3(fabbricati minori di tipo produttivo
 - D2 fabbricati ad uso alberghi e pensioni
 - A10 fabbricati ad uso studi professionali.

Per i fabbricati strumentali all'attività agricola l'aliquota base pari allo 0,1 per cento con la deduzione della rendita catastale pari ad 1.500,00 euro anziché 550,00. Per i fabbricati destinati agli impianti di risalita categoria D8 conferma per i comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione; conferma per le categoria residuali esempio aree edificabili, banche l'aliquota standard dello 0,895 per cento.

L'amministrazione comunale di Pozza di Fassa intende confermare anche per l'esercizio 2017 le medesime aliquote dell'esercizio 2016.

Per quanto riguarda il bilancio comunale, la previsione per l'esercizio 2017 è pari ad €. 2.170.000,00.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMIS 2017 sulle quali è calcolata la stima del gettito:

Aliquote applicate anno 2017

| FATTISPECIE IMPONIBILE | ALIQUOTA | DETRAZIONE | DEDUZIONE |
|---|----------|-------------------------|-----------|
| TIPOLOGIA DI IMMOBILE | ALIQUOTA | DETRAZIONE D'IMPOSTA | |
| abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1/,A/8 e A/9 di lusso | 0,35% | € 467,90 | |
| altri fabbricati ad uso abitativo | 0,895 % | | |
| fabbricati ad uso non abitativo, D/1,D/3,D/4,D/6,D/7,D/8 e D/9 | 0,79 % | | |
| | | | |
| fabbricati ad uso non abitativo A/10, C/1, C/3 e D/2 | 0,55% | | |
| fabbricati strumentali all'attività agricola | 0,1 % | | 1.500,00 |
| aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti | 0,895 % | | |
| abitazioni e pertinenze con comodato | 0,35% | | |

Gettito iscritto in bilancio:

| | TREND S | TORICO | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | | | |
|---------|----------------|--------------|----------------------------|--------------|--------------|--|--|--|
| ENTRATE | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | | | |
| | (accertamenti) | (previsioni) | (previsioni) | (previsioni) | (previsioni) | | | |
| IMIS | 2.408.480,41 | 2.170.000,00 | 2.170.000,00 | 2.170.000,00 | 2.170.000,00 | | | |

1.1.2 Proventi recupero evasione tributaria e mancati pagamenti dell'ente in generale

L'Ufficio Tributi è impegnato da molto tempo per il recupero delle mancate riscossioni dei vari tributi dovuti sia all'evasione e/o elusione, ma anche a vere e proprie insolvenze. Nel corso dell'esercizio 2016 è proseguita l'attività di verifica e accertamento, attività che continuerà anche nel triennio 2017-2019.

1.1.3 Trasferimenti correnti

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2017 è stata stimata in € 635.707,00, in leggero calo rispetto all'esercizio finanziario 2016.

1.1.4 Le entrate extratributarie

L'ammontare delle entrate extra-tributarie è pari ad Euro 1.404.900,00. Le voci più rilevanti sono quelle relative ai proventi per il servizio idrico (acquedotto – fognatura – depurazione) che ammontano ad € 490.000,00 e ai proventi del servizio smaltimento rifiuti che ammontano ad € 480.000,00. Rispetto all'esercizio finanziario 2016 si registra un leggero incremento dei proventi per il servizio idrico, incremento non dovuto però ad un aumento delle tariffe (che anzi sono leggermente diminuite), ma ad un incremento della stima dei mc di acqua erogata.

1.1.5 Entrate in conto capitale

Le entrate di parte straordinaria (Titolo 4°) per l'esercizio finanziario 2017 sono stimate in € 5.641.979,00 e sono le seguenti:

| Cap | art. | Т | descrizione | anno 2017 | anno 2018 | anno 2019 |
|------|------|---|--|--------------|------------|------------|
| 1705 | 0 | 4 | ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI | 60.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 1715 | 1 | 4 | CANONI DI CONCESSIONE AGGIUNTIVI | 116.106,88 | 138.543,51 | 115.555,26 |
| 1900 | 0 | 4 | TRASFERIMENTO SUL FONDO INVESTIMENTI COMUNALI: ASSEGNAZIONE BUDGET 2016- 2020 | 69.007,33 | 0,00 | 0,00 |
| 1910 | 0 | 4 | TRASFERIMENTO SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI – EX FIM | 614.805,26 | 102.484,15 | 102.484,15 |
| 1945 | 0 | 4 | CONTRIBUTO PROVINCIALE LAVORI SKI STADIUM "ALOCH" | 4.300.000,00 | 0 | 0 |
| 2530 | 0 | 4 | TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO | 238.080,53 | 46.068,75 | 46.068,75 |
| 2700 | | 4 | PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE | 200.000,00 | 79.999,59 | 79.999,84 |
| 2835 | 1 | 4 | RISCOSSIONI DI CREDITI DI PRIVATI PER SPESE ANTICIPATE DI PARTE STRAORDINARIA | 43.979,00 | 0 | 0 |

Si fa presente che nell'esercizio finanziario 2017 si prevede di impiegare (come indicato al Cap. 1910) parte del Fondo investimenti minori non utilizzata nel 2015 per € 125.047,28 e l'intero Fondo Investimenti Minori del 2016 e del 2017 pari a 244.878,99 euro annui.

Come comunicato con nota dd. 13 febbraio 2017 prot. n. PAT/RFA040/2017-82121, acquisita al protocollo comunale lo stesso giorno al n. 1174/A, a firma dell'Assessore provinciale Tiziano Mellarini, è previsto nell'esercizio finanziario 2017 un contributo provinciale di € 4.300.00,00 a quasi totale copertura dei costi di realizzazione dello "Ski Stadium Alloch".

Inoltre si precisa che la spesa di parte straordinaria (Titolo 2°) è finanziata anche da avanzo economico di parte corrente nel 2017 per € 50.000,00 e nel 2018 e 2019 rispettivamente per € 118.000,00.

1.2. LE SPESE

1.2.1 Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato nella parte spesa è cambiata in misura maggiore della parte entrata. Il bilancio ex D.Lgs. 118/2011 prevede che la spesa venga classificata in missioni / programmi / titoli / macroaggregati; questi ultimi di fatto riprendono gli ex Interventi e non costituiscono più unità di voto del bilancio in Consiglio comunale. Inoltre con l'introduzione del nuovo Piano dei conti finanziario si è reso necessaria una riclassificazione del Piano dei conti del vecchio bilancio con suddivisione e spostamento di alcuni capitoli di spesa per adattarli al nuovo livello minimo di informazione (livello V) previsto dalla norma.

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). per le previsioni 2018-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione

Le spese correnti per macro aggregati

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| | | | |
| 101 Redditi da lavoro dipendente | 1.277.200,79 | 1.258.400,00 | 1.258.330,00 |
| 102 Imposte e tasse a carico dell'Ente | 102.450,00 | 101.750,00 | 101.750,00 |
| 103 Acquisto di beni e servizi | 2.002.057,88 | 1.952.818,87 | 1.952.718,87 |
| 104 Trasferimenti correnti | 523.364,13 | 463.514,13 | 463.614,13 |
| 107 Interessi passivi | 5.411,92 | 4.868,52 | 4.317,18 |
| 109 Rimborsi e poste correttive delle entrate | 167.880,20 | 167.880,20 | 167.880,20 |
| 110 Altre spese correnti | 280.936,18 | 280.366,18 | 280.366,18 |
| | | _ | |
| Totale spese correnti | 4.359.301,10 | 4.229.597,90 | 4.228.976,56 |

1.2.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha effettuato anche per le entrate di dubbia e difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Per tale tipologia di crediti è prevista la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia

esigibilità. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque anni precedenti (la media degli incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nell'annualità 2016 gli enti hanno dovuto stanziare in spesa una quota non inferiore al 36% dell'importo dell'accantonamento ordinario, nell'annualità 2017 lo stanziamento deve essere almeno pari al 55%, nel 2018 al 70%, mentre con il 2019 si deve realizzare la copertura integrale.

Sono quindi state individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità (proventi servizio idrico integrato e proventi servizio smaltimento rifiuti) ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media ponderata tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2011 al 2015, secondo le tre modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo METODO DI CALCOLO B) − MEDIA PONDERATA, in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti. Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di Bilancio 2017-2019 è stato formulato non applicando le percentuali di accantonamento minimo ed è stato stimato in € 40.546,18.

Di seguito si riporta LA RELATIVA SCHEDA DI CALCOLO:

| | CALCOL | O DEL FO | NDO CRE | DITI DI DI | JBBIA ESI | GIBILITA' I | BILANCIO 2 | 017-2019 | | |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|----------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| trasporto METODO DI CALCOLO A) - MEDIA ARITMETICA | | | | | | | | | | |
| , , , , , , , , , , , , , , , , , , , | | | | | | | | | | |
| Descrizione | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | MEDIA | FONDO (100-media) | PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017 | PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018 | PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019 |
| ACCERTAMENTI C/COMPETENZA | € 767.625,24 | € 831.175,39 | € 976.658,87 | € 844.625,92 | € 898.884,28 | | | € 970.000,00 | € 970.000,00 | € 970.000,00 |
| INCASS I C/CO MPETENZA + RESIDUI TOTALI | € 767.413,30 | € 820.290,32 | € 939.011,52 | € 818.161,64 | € 835.637,98 | | | PREVISIONE DI CASSA | PREVISIONE DI CASSA | PREVISIONE DI CASSA |
| % INCASSATO/ACCERTATO | 99,97% | 98,69% | 96,15% | 96,87% | 92,96% | 96,93% | 3,07% | € 940.199,15 | € 940.199,15 | € 940.199,15 |
| | | | | | | | | STANZIAMENTO FON DO Anno 2017 | STANZIAMENTO FONDO Anno 2018 | STANZIAMENTO FONDO Anno 2019 |
| | | | | | | | | € 29.800,85 | € 29.800,85 | € 29.800,85 |
| | | | | | | | | | | |
| METODO DI CALCOLO B) - MEDIA PONDERATA | | | | | | | | | | |
| Descrizione | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | SOMMA | FONDO (100-media) | PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017 | PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018 | PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019 |
| ACCERTAMENTI C/COMPETENZA | € 767.625,24 | € 831.175,39 | € 976.658,87 | € 844.625,92 | € 898.884,28 | | | € 970.000,00 | | |
| PESO PONDERAZIONE | 10% | 10% | 10% | 35% | 35% | | | | | |
| ACCERTAMENTI PONDERATI | € 76.762,52 | € 83.117,54 | € 97.665,89 | € 295.619,07 | € 314.609,50 | € 867.774,52 | | PREVISIONE DI CASSA | PREVISIONE DI CASSA | PREVISIONE DI CASSA |
| INCASS I C/CO MPETENZA + RESIDUI | € 767.413,30 | € 820.290,32 | € 939.011,52 | € 818.161,64 | € 835.637,98 | | | € 929.453,82 | € 929.453,82 | € 929.453,82 |
| PESO PONDERAZIONE | 10% | 10% | 10% | 35% | 35% | | | | | |
| INCASS I PO NDERAT I | € 76.741,33 | € 82.029,03 | € 93.901,15 | € 286.356,57 | € 292.473,29 | € 831.501,38 | | STANZIAMENTO FON DO Anno 2017 | STANZIAMENTO FONDO Anno 2018 | STANZIAMENTO FONDO Anno 2019 |
| % INCASSATO/ACCERTATO | | | | | | 95,82% | 4,18% | € 40.546,18 | € 40.546,18 | € 40.545,18 |
| | | | | | | | | | | |
| METODO DI CALCOLO C) - PONDERAZIONE MEDIE | | | | | | | | | | |
| Descrizione | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | SOMMA | FONDO | PREVISIONI DI | PREVISIONI DI | PREVISIONI DI |
| % INCASSATO/ACCERTATO | 99,97% | 98,69% | 96,15% | 96,87% | 92,96% | | (100-media) | ENTRATA Anno 2017 € 970.000,00 | 2011 - 100 | ENTRATA Anno 2019 € 970.000,00 |
| PESO PONDERAZIONE | 10% | 10% | 10% | 35% | 35% | | | PREVISIONE DI CASSA | PREVISIONE DI CASSA | PREVISIONE DI CASSA |
| % PONDERATA | 10,00% | 9,87% | 9,61% | 33,90% | 32,54% | 95,92% | 4,08% | € 930.438,92 | € 930.438,92 | € 930.438,92 |
| | | | | | | | | STANZIAMENTO | STANZIAMENTO | STANZIAMENTO |
| | | | | | | | | FON DO Anno 2017 € 39.561,08 | FON DO Anno 2018 € 39.561.08 | FONDO Anno 2019 € 39.561,08 |
| | | | | | | | | € 39.561,08 | € 39.561,08 | € 39.561,08 |

1.2.3. Fondo Pluriennale Vincolato

Il principio contabile sulla competenza finanziaria (Allegato 4/2 - punto 5.4) definisce il Fondo pluriennale vincolato come "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione di finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi:
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce

il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Alla fine dell'esercizio finanziario 2016 con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 46 dd. 30.12.2016, si è provveduto alla reimputazione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte straordinaria secondo l'esigibilità della spesa. Nel Bilancio di Previsione 2017 troviamo quindi un fondo pluriennale vincolato per spese correnti di € 95.364,80 e un fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale di € 880.856,02.

1.2.4. Fondo di Riserva

L'articolo 166 del Testo Unico prevede che in bilancio debba essere iscritto un Fondo di riserva di competenza pari ad una percentuale compresa tra lo 0,3% e il 2,00% delle spese correnti. Il Fondo di riserva di competenza iscritto in bilancio nelle tre annualità rientra nelle percentuali previste dalla legge. Nella seguente tabella vengono riassunti i valori iscritti in bilancio.

| DESCRIZIONE | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| TOTALE SPESE CORRENTI (ISCRITTE AL | | | |
| NETTO DEL FPV DI PARTE CORRENTE) | 4.312.741,10 | 4.183.107,90 | 4.182.486,56 |
| FONDO DI RISERVA PREVISIONI | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| Percentuale accantonata calcolata sulla spesa | | | |
| corrente | 0,93% | 0,96% | 0,96% |

Dal 2017, ai sensi dell'art. 166, comma 2-quater del TUEL, è inoltre necessario accantonare anche un fondo di riserva di cassa solo per il primo esercizio del triennio di riferimento, pari almeno allo 0,2% delle spese finali pari ad Euro 13.275.017,57. Tale fondo è stato costituito per € 40.000,00 ed è stato iscritto in bilancio al capitolo 1899 Art. 495.

2. Avanzo di Amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 ammontava complessivamente ad € 504.121,60. A seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 71 dd. 30.06.2016, prevista ed imposta dalla normativa per l'adeguamento dello stock dei residui attivi e passivi alla nuova contabilità armonizzata, il risultato di amministrazione è stato rideterminato in € 516.352,34

Dello stesso € 39.544,72 risultano accantonati, € 30.866,21 fanno parte della quota vincolata, € 97.937,64 sono destinati agli investimenti e la parte rimanente di € 348.003,77 è confluita nell'avanzo di amministrazione libero.

Nel Bilancio di Previsione 2016 l'Amministrazione Comunale non ho previsto l'impiego di avanzo di amministrazione.

Il risultato presunto di amministrazione per l'anno 2016 è qui di seguito esposto (naturalmente il dato è puramente indicativo in quanto non sono ancora state completate le operazioni di chiusura del conto consuntivo 2016):



COMUNE DI POZZA DI FASSA Provincia di Trento

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

| + | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016 | 504.121,60 |
|----------|---|--------------|
| + | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio2016 | 0,00 |
| .+. | Entrate già accertate nell'esercizio 2016 | 7.010.026,75 |
| 45 | Uscite già impegnate nell'esercizio 2016 | 6.926.057,16 |
| 51 | Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016 | 1.010.721,90 |
| + | Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016 | 2.299.475,4 |
| = | Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017 | 1.876.844,73 |
| 1.4 | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016 | 0,00 |
| 43 | Spese ch prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016 | 0,00 |
| 50 | Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016 | 5.000,00 |
| + | Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016 | 55.000,00 |
| 25 | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 | 976.220,82 |
| = | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 | 950.623,91 |
| 2) Com | posizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 : | |
| | Parte accantonata | 49.000,00 |
| | B) Totale parte accantonata | 49.000,00 |
| | Parte vincolata | 13.000,0 |
| | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 72.000,00 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| | Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| | Altri vincoli da specificare | 0,00 |
| | C) Totale parte vincolata | 72.000,00 |
| Parte d | lestinata agli investimenti | 110.000,00 |
| | D) Totale destinata agli investimenti | 110.000,00 |
| | E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 719.623,91 |
| Se E è | negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 (5) | |
| 3) Utili | zzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 (6): | |
| , | | |
| | Utilizzo quota vincolata | |
| | Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| | Utilizzo altri vincoli | 0,00 |
| | Totale utilizzo avanzo di | 0,00 |

3. LE SPESE IN CONTO CAPITALE

| MISSIONE | PROGRAMMA | CAP. | ART. | CODICE | OGGETTO | IMPORTO | AVANZO ECONO MICO | VENDITA BENI IMMOBILI E MOBILI | CONTRIBUTI DI CONCESSIO NE | CONTRIBUTO PAT | CONTRIBUTO PAT CAP. 1900 | FONDO INV. MINORI | CANONI AGGIUNTI VI BIM | RIMBOR SO DI CREDITI | CONTR. BIM A FONDO PERDUTO |
|----------|-----------|-------|------|----------------|---|--------------|-------------------------|---|-------------------------------------|-------------------|--------------------------------|-------------------------|------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|
| 1 | 11 | 21280 | 552 | 2.02.01.07.999 | ACQUISTO HARWARE PER GLI UFFICI COMUNALI | 6.000,00 | | | | | | 6.000,00 | | | |
| 1 | 11 | 21280 | 553 | 2.02.03.02.002 | ACQUISTO SOFWARE PER GLI UFFICI COMUNALI | 4.000,00 | | | | | | 4.000,00 | | | |
| 1 | 5 | 21504 | 502 | 2.02.01.09.999 | LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE DEL MAGAZZINO COMUNALE | 10.000,00 | | | | | | 10.000,00 | | | |
| 4 | 1 | 24103 | 502 | 2.02.01.09.003 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA DI PERA | 4.000,00 | | | | | | 4.000,00 | | | |
| 4 | 1 | 24180 | 553 | 2.02.01.03.999 | ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER LA SCUOLA MATERNA DI PERA | 3.000,00 | 3.000,00 | | | | | | | | |
| 4 | 2 | 24203 | 502 | 2.02.01.09.003 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI | 4.000,00 | | | | | | 4.000,00 | | | |
| 4 | 2 | 24280 | 553 | 2.02.01.03.999 | ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER LE SCUOLE ELEMENTARI DI POZZA | 4.000,00 | 3.118,66 | | | | | 881,34 | | | |
| 4 | 2 | 24303 | 502 | 2.02.01.09.003 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE | 4.000,00 | | | | | | 4.000,00 | | | |
| 4 | 2 | 24380 | 553 | 2.02.01.03.999 | ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER LA SCUOLA MEDIA | 4.000,00 | | | | | | 4.000,00 | | | |
| 6 | 1 | 26205 | 504 | 2.02.01.09.016 | SKI STADIUM "ALOCH" | 4.400.000,00 | | | | 4.300.000,00 | | 100.000,00 | | | |
| 6 | 1 | 26285 | 560 | 2.02.03.05.001 | PROGETTAZIONE IMPIANTI SPORTIVI | 100.000,00 | | | | | | 100.000,00 | | | |
| 7 | 1 | 27280 | 554 | 2.02.01.99.999 | ACQUISTI VARI PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' TURISTICA | 10.000,00 | | | | | | 10.000,00 | | | |
| 7 | 1 | 27289 | 589 | 2.03.04.01.001 | CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI TURISTICHE | 10.000,00 | | | | | | 10.000,00 | | | |
| 10 | 5 | 28101 | 500 | 2.02.02.01.999 | ACQUISTO DI TERRENI GIA' OCCUPATI DA STRADE, VIE E PIAZZE | 30.000,00 | | 25.000,00 | | | 5.000,00 | | | | |
| 10 | 5 | 28103 | 502 | 2.02.01.09.012 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA VIABILITA' COMUNALE | 165.000,00 | | 35.000,00 | 50.000,00 | | | 80.000,00 | | | |
| 10 | 5 | 28157 | 505 | 2.02.01.09.012 | LAVORI NUOVA ROTATORIA SUL PONTE DI MEIDA | 11.000,00 | | | | | 7.007,33 | 3.992,67 | | | |
| 10 | 5 | 28162 | 505 | 2.02.01.09.012 | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE STRADA DI BAGNES | 200.000,00 | 7.988,22 | | | | | | | | 192.011,78 |

| 10 | 5 | 28163 | 505 | 2.02.01.09.12 | REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA TITA PIAZ A PERA DI FASSA | 190.000,00 | | | | | | 143.931,25 | | | 46.068,75 |
|----|---|-------|-----|----------------|--|--------------|-----------|-----------|------------|--------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|
| 10 | 5 | 28165 | 505 | 2.02.01.09.012 | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA DOLOMITES A PERA DI FASSA | 15.000,00 | | | | | 15.000,00 | | | | |
| 10 | 5 | 28166 | 505 | 2.02.01.09.012 | LAVORI DI SISTEMAZIONE "COL DA LA SIA" A PERA DI FASSA | 12.000,00 | | | | | 12.000,00 | | | | |
| 10 | 5 | 28180 | 553 | 2.02.01.99.999 | ACQUISTI PER LA CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI | 50.000,00 | | | | | | 50.000,00 | | | |
| 10 | 5 | 28205 | 504 | 2.02.01.09.012 | ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA | 120.000,00 | 3.893,12 | | | | | | 116.106,88 | | |
| 8 | 1 | 29185 | 560 | 2.02.03.05.001 | PROGETTAZIONE VARIANTI AL PRG E INCARICHI PIANI ATTUATTIVI | 10.000,00 | | | | | 10.000,00 | | | | |
| 8 | 1 | 29188 | 587 | 2.05.04.04.001 | RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE | 20.000,00 | | | 20.000,00 | | | | | | |
| 11 | 1 | 29302 | 501 | 2.02.01.09.002 | LAVORI DI COSTRUZIONE CASERMA VIGILI DEL FUOCO | 43.979,00 | | | | | | | | 43.979,00 | |
| 9 | 4 | 29403 | 502 | 2.02.01.09.10 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA | 10.000,00 | | | | | 10.000,00 | | | | |
| 9 | 4 | 29403 | 503 | 2.02.01.09.010 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA | 10.000,00 | | | | | 10.000,00 | | | | |
| 9 | 4 | 29407 | 504 | 2.02.01.09.010 | NUOVO COLLETTORE FOGNARIO ACQUE BIANCHE E NERE TRA L'ABITATO DI RANCOLIN E IL RACCORDO LUNGO LA S.S. 48 ALL'ALTEZZA DEL CAMPEGGIO SOJAL | 105.000,00 | | | 105.000,00 | | | | | | |
| 9 | 4 | 29480 | 555 | 2.02.01.99.999 | ACQUISTO ATTREZZATURE RETE IDRICA | 2.000,00 | 2.000,00 | | | | | | | | |
| 9 | 2 | 29603 | 502 | 2.02.01.09.999 | PARCHI, GIARDINI, PASSEGGIATE E VERDE PUBBLICO, ECC. | 50.000,00 | | | 25.000,00 | | | 25.000,00 | | | |
| 9 | 2 | 29605 | 504 | 2.02.01.09.999 | PERCORSO DIDATTICO "ALOCH" | 20.000,00 | | | | | | 20.000,00 | | | |
| 9 | 2 | 29680 | 554 | 2.02.01.99.999 | ACQUISTI VARI PER PARCHI, GIARDINI E VERDE PUBBLICO | 15.000,00 | 15.000,00 | | | | | | | | |
| 9 | 2 | 29688 | 587 | 2.03.03.02.001 | COMPARTECIPAZIONE SPESA REALIZZAZIONE SENTIERO BUFFAURE-VAL SAN NICOLO' | 35.000,00 | | | | | | 35.000,00 | | | |
| 12 | 4 | 30405 | 504 | 2.02.01.09.999 | SISTEMAZIONE CASA CANTONIERA "PROGETTO ACCOGLIENZA" | 15.000,00 | 15.000,00 | | | | | | | | |
| | | | | | TOTALE | 5.691.979,00 | 50.000,00 | 60.000,00 | 200.000,00 | 4.300.000,00 | 69.007,33 | 614.805,26 | 116.106,88 | 43.979,00 | 238.080,53 |

| MISSIONE | PROGRAMMA | CAP. | ART. | CODICE | OGGETTO | IMPORTO | AVANZO ECONOMICO | VENDITA BENI IMMOBILI E MOBILI | CONTRIBUTI DI CONC. | FONDO INVEST. MINORI | CONTRIBUTI BIM A FONDO PERDUTO | CANONI AGGIUNTIVI BIM ADIGE |
|----------|-----------|-------|------|----------------|--|------------|---------------------|---|------------------------|----------------------------|---|-----------------------------------|
| 4 | 1 | 24103 | 502 | 2.02.01.09.003 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA DI PERA | 5.000,00 | 5.000,00 | | | | | |
| 4 | 2 | 24203 | 502 | 2.02.01.09.003 | MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI | 5.000,00 | 5.000,00 | | | | | |
| 4 | 2 | 24303 | 502 | 2.02.01.09.003 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE | 5.000,00 | 5.000,00 | | | | | |
| 10 | 5 | 28101 | 500 | 2.02.02.01.999 | ACQUISTO DI TERRENI GIA' OCCUPATI DA STRADE, VIE E PIAZZE | 10.000,00 | | 10.000,00 | | | | |
| 10 | 5 | 28103 | 502 | 2.02.01.09.012 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA VIABILITA' COMUNALE | 160.000,00 | | | | | 46.068,75 | 113.931,25 |
| 10 | 5 | 28205 | 504 | 2.02.01.09.012 | ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA | 210.000,00 | 87.000,00 | | 79.999,59 | 43.000,41 | | |
| 9 | 4 | 29403 | 502 | 2.02.01.09.010 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA | 60.096,00 | 10.000,00 | | | 50.096,00 | | |
| 9 | 4 | 29403 | 503 | 2.02.01.09.010 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA | 10.000,00 | 6.000,00 | | | 4.000,00 | | |
| 9 | 2 | 29603 | 502 | 2.02.01.09.999 | PARCHI, GIARDINI, PASSEGGIATE E VERDE PUBBLICO, ECC. | 30.000,00 | | | | 5.387,74 | | 24.612,26 |
| | | | | | TOTALE | 495.096,00 | 118.000,00 | 10.000,00 | 79.999,59 | 102.484,15 | 46.068,75 | 138.543,51 |

| MISSIONE | PROGRAMMA | CAP. | ART. | CODICE | OGGETTO | IMPORTO | AVANZO ECONOMICO | VENDITA BENI IMMOBILI E MOBILI | CONTRIBUTI DI CONCESSIONE | FONDO INVEST. MINORI | CONTRIBUTI BIM A FONDO PERDUTO | CANONI AGGIUNTIVI BIM ADIGE |
|----------|-----------|-------|------|----------------|--|------------|---------------------|---|------------------------------|----------------------------|---|-----------------------------------|
| 4 | 1 | 24103 | 502 | 2.02.01.09.003 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA DI PERA | 5.000,00 | 5.000,00 | | | | | |
| 4 | 2 | 24203 | 502 | 2.02.01.09.003 | MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI | 5.000,00 | 5.000,00 | | | | | |
| 4 | 2 | 24303 | 502 | 2.02.01.09.003 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE | 5.000,00 | 5.000,00 | | | | | |
| 10 | 5 | 28101 | 500 | 2.02.02.01.999 | ACQUISTO DI TERRENI GIA' OCCUPATI DA STRADE, VIE E PIAZZE | 10.000,00 | | 10.000,00 | | | | |
| 10 | 5 | 28103 | 502 | 2.02.01.09.012 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA VIABILITA' COMUNALE | 160.000,00 | 80.000,16 | | 79.999,84 | | | |
| 10 | 5 | 28205 | 504 | 2.02.01.09.012 | ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA | 200.000,00 | | | | 84444,74 | | 115.555,26 |
| 9 | 4 | 29403 | 502 | 2.02.01.09.010 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA | 37.108,00 | | | | | 37.108,00 | |
| 9 | 4 | 29403 | 503 | 2.02.01.09.010 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA | 20.000,00 | 1.960,59 | | | 18.039,41 | | |
| 9 | 2 | 29603 | 502 | 2.02.01.09.999 | PARCHI, GIARDINI, PASSEGGIATE E VERDE PUBBLICO, ECC. | 30.000,00 | 21.039,25 | | | | 8.960,75 | |
| | | | | | TOTALE | 472.108,00 | 118.000,00 | 10.000,00 | 79.999,84 | 102.484,15 | 46.068,75 | 115.555,26 |

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Pozza di Fassa non ha prestato alcuna garanzia.

5. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

6. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2017 il Comune di Pozza di Fassa possiede le seguenti partecipazioni:

| SOCIETA' DI CAPITALE PARTECIPATE DIRETTAMENTE | PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE |
|---|----------------------------------|
| Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento Bacino Imbrifero Montano – B.I.M. dell'Adige | 0,87% |
| Catinaccio Impianti a Fune Spa | 1,69% |
| Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa | 0,51 % |
| Azienda per il turismo della Valle di Fassa Soc. Coop. | 0,86% |
| Funivie Buffaure S.p.A. | 2,112% |
| Primiero Energia Spa | 0,231% |
| Trentino Trasporti Esercizio Spa | 0,019% |
| Consorzio Elettrico di Pozza di Fassa Società Cooperativa | 0,986% |
| Informatica Trentina S.p.a. | 0,0168% |
| Trentino Riscossioni S.p.a. | 0,019% |

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 22 aprile 2015 (deliberazione di giunta n. 51), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, per il quale però non sono state previste ipotesi di dismissione/razionalizzazione delle partecipazioni di proprietà comunale, in quanto non necessarie.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

7. BILANCIO DI CASSA

Dal 2017 è obbligatoria anche la stesura e l'approvazione di un bilancio di cassa, ma riferito solo al primo esercizio di riferimento del triennio.

Il fondo di cassa presunto al 31.12.2017 è stato stimato in Euro 987.731,09.

Tale giacenza è in linea con il fondo di cassa in chiusura all'esercizio 2016 che era pari ad € 798.348,81.

| BILANCIO DI CASSA ANN | O 2017 | | |
|-------------------------------|---------------|-------------------------|---------------|
| ENTRATE | | USCITE | |
| FONDO CASSA 1.1.2017 | 798.348,81 | Titolo 1 Spese correnti | 5.136.794,21 |
| | | Titolo 2 Spese in conto | |
| Titolo 1 Entrate tributarie | 2.331.659,88 | capitale | 7.812.713,65 |
| | | Titolo 4 Rimborso | |
| Titolo 2 Trasferimenti | 1.346.082,08 | prestiti | 37.270,70 |
| Titolo 3 Entrate-extra trib. | 2.532.369,13 | | |
| Titolo 4 Entrate c/capitale | 6.921.768,83 | | |
| | | Titolo 5 Chius. Ant. | |
| Titolo 7 Anticipaz. Tesoriere | 1.000.000,00 | Tesor | 1.000.000,00 |
| | | Titolo 7 Spese conto | |
| Titolo 9 Entrate c/terzi | 1.128.791,53 | terzi | 1.084.510,61 |
| | | TOTALE USCITE | 15.071.289,17 |
| | | FONDO CASSA | |
| | | 31.12.2017 | 987.731,09 |
| | | TOTALE A | |
| TOTALE ENTRATA | 16.059.020,26 | PAREGGIO | 16.059.020,26 |

8. CONSEGUIMENTO DEL "SALDO DI FINANZA PUBBLICA"

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Con legge di bilancio n 232 del 11.12.2016 comma 466 si stabilisce: "A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012 n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente".

| | | Alle | gato n.9 - Bilano | cio di prevision |
|--|----------|--|-------------------------|-------------------------|
| | | | | |
| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | |
| PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLI | | | | |
| (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio |) | | | |
| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | <u>l</u> | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 95.364,80 | 46.560,00 | 46.490,0 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 880.856,02 | 0,00 | 0,0 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3) | (+) | 976.220,82 | 46.560,00 | 46.490,0 |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 2.310.600,00 | 2.295.400,00 | 2.295.400,0 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 635.707,00 | 638.551,93 | 638.551,9 |
| D) Títolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 1.404.900,00 | 1.404.900,07 | 1.404.900,0 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 5.938.949,75 | 377.096,00 | 354.108,0 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 4.312.741,10 | 4.183.107,90 | 4.182.486,5 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 46.560,00 | 46.490,00 | 46.490,0 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2) | (-) | 40.546,18 | 40.546,18 | 40.546,1 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 4.318.754,92 | 4.189.051,72 | 4.188.430,3 |
| 11) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 6.869.805,77 | 495.096,00 | 472.108,0 |
| 2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| 3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| 4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
|) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | 6.869.805,77 | 495.096,00 | 472.108,0 |
| .1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| .2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| | | | | |

77.816,88

(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)

78.360,28

78.911,62

(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 $^{\left(4\right)}$

9. Quadro generale dei mutui in ammortamento

Nel triennio 2017- 2019 non è prevista l'assunzione di mutui per il finanziamento di nuovi investimenti.
Di seguito si riporta il quadro generale dei mutui che indica per ogni anno la spesa che il Comune di Pozza di Fassa sostiene quale quota in conto capitale e in conto interessi.

ANNO 2017

| Cod. Mutuo | N. R | epert | ertorio Importo Mutuo Importo | | Importo Rata Periodo | | Oggetto Mutuo | Cap./Art. | Quota Cap | B 132 B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------|------------|-------|-------------------------------|------|----------------------|----------|---------------|---------------|---------------|---|-------------|------------|-------------|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|--|-----------|------------|---|-------------|-----------|------------|
| | Co | od. B | H. | Int. | V.E. | Tasso | Tipo | Durata (anni) | (dal) (al) | Ente Mutuante | Cap./Art. | Quota Int | Debito Res. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 00 | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | 230.000,00 | | | 12.427,05 | 01/01/2016 | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI - 20 INTERVENTO | 41312 / 672 | 21.807,84 | 400 707 00 |
| 26 | 3 | 1 | 3 | 3 | 15 | 1,5000 | | 10 | 31/12/2025 | 00002 / - CONSORZIO DEI COMUNI BIM DELL'ADIGE | 8166 / 408 | 3.046,26 | 186.707,80 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 07 | i i | | | | 16 | 1.093,99 | | 8.759,31 | 01/07/2015 | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI - 20 INTERVENTO | 41313 / 680 | 15.462,86 | 400 000 50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 27 | 3 | 1 | 3 | 3 | 19 | 1,4400 | | 10 | 30/06/2025 | 00007 / - CASSA RURALE VAL DI FASSA E AGORDINO | 8167 / 411 | 1.865,66 | 123.032,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| İ | | | | | | | | | | | | 37.270,70 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | TOTALI | | 4.911,92 | 309.740,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Cod. | N. Repertorio In | | | Importo Mutuo | | | Importo I | Importo Rata | | Oggetto Mutuo | Cap./Art. | Quota Cap | 1021020202020 | | |
|-------|------------------|-------|----|---------------|------|----------|------------|--------------|---------------|---|---|---|---------------|-----------|-----------|
| Mutuo | Co | d, Bi | l. | Int. | V.E. | Tasso | Tipo Durat | ta (anni) | (dal) (al) | Ente Mutuante | Cap./Art. | Quota Int | Debito Res. | | |
| 00 | | | | | 230 | 00,000.0 | 12 | 2.427,05 | 01/01/2016 | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI - 2Ø INTERVENTO | 41312 / 672 | 22.136,18 | | | |
| 26 | 3 | 1 | 3 | 3 | 15 | 1,5000 | | 10 | 31/12/2025 | 00002 / - CONSORZIO DEI COMUNI BIM DELL'ADIGE | 8166 / 408 | 2.717,92 | 164.571,6 | | |
| 07 | | | | | 161 | .093,99 | 8.759,31 | | 8.759,31 | | 01/07/2015 | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI - 20 INTERVENTO | 41313 / 680 | 15.677,92 | 407.054.5 |
| 27 | 3 | 1 | 3 | 3 | 19 | 1,4400 |]] 8 | 10 | 30/06/2025 | 00007 / - CASSA RURALE VAL DI FASSA E AGORDINO | 8167 / 411 | 1.650,60 | 107.354,58 | | |
| | | - | | | | | | | | | • | 37.814,10 | | | |
| | | | | | | | | | | TOTALI | | | 271,926,2 | | |

| Cod. Mutuo | N. Re | eperto | rio | | | | | Quota Cap | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------|-------|--------|-----|------|------------|----------|------------|--|---------------|--|------------|-----------|-------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|------------|--|---|----------|------------|---|-------------|-----------|-----------|
| | Co | d. B | L) | Int. | V.E. | Tasso | Tipo | Durata (anni) | (dal) (al) | Ente Mutuante | Cap./Art. | Quota Int | Debito Res. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 00 | | | | | 230 | 0.000,00 | | 12.427,05 01/01/2016 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI - 2Ø INTERVENTO 41312 / 672 | | 22.469,47 | 440 400 40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 26 | 3 | 1 | 3 | 3 | 15 | 1,5000 | | 10 | 31/12/2025 | 00002 / - CONSORZIO DEI COMUNI BIM DELL'ADIGE | 8166 / 408 | 2,384,63 | 142.102,16 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 27 | | | | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 161.093,99 | | 8 | 8.759,31 | 01/07/2015 | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI - 20 INTERVENTO | 41313 / 680 | 15.895,97 | 04.450.04 |
| 21 | 3 | 1 | 3 | 3 | 19 | 1,4400 | | 10 | 30/06/2025 | 00007 / - CASSA RURALE VAL DI FASSA E AGORDINO | 8167 / 411 | 1.432,55 | 91.458,61 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | 2.2 | | 38.365,44 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | TOTALI | | 3.817,18 | 233.560,77 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |